

# Introduzione

Andrea Zorzi

*Università di Firenze, Direttore del Dipartimento di Storia,  
Archeologia, Geografia, Arte, Spettacolo (SAGAS)*

Tra i compiti dell'università, come è noto, è anche quello della cosiddetta Terza missione, vale a dire del trasferimento delle conoscenze della ricerca al di fuori degli atenei. Il rapporto con la cittadinanza, in primo luogo quella del territorio cui appartiene la nostra università, e con gli enti amministrativi, culturali ed economici che vi svolgono, insieme ad essa, un ruolo di responsabilità e di indirizzo, è uno degli obiettivi strategici che il Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte, Spettacolo si è dato in particolare da quando, nel 2018, è stato riconosciuto dal Ministero dell'Università tra i Dipartimenti di Eccellenza del Sistema universitario nazionale grazie alla qualità della ricerca che vi svolge.

La città di Firenze ha preso coscienza, per effetto della attuale pandemia, della fragilità dell'assetto economico, sociale e civile che era venuto configurandosi negli ultimi decenni in seguito alla prevalenza della rendita economica derivante dal turismo. Una condizione che Firenze condivide con le altre città d'arte italiane ed europee, di cui partecipa le problematiche di gestione e di vivibilità nei momenti espansivi e di crisi e di incertezza nei momenti depressivi come quello che stiamo vivendo nel 2020. La contingenza sollecita dunque riflessioni e proposte. Il nostro Dipartimento – che è votato, per il suo ampio spettro pluridisciplinare, alla memoria e alla valorizzazione civile delle eredità culturali – è chiamato ad assumere un ruolo attivo in tale contesto.

Il tessuto del patrimonio storico artistico, non solo quello del quadrilatero Uffizi/Accademia/Duomo/Santa Croce ma anche le innumerevoli altre

FUP Best Practice in Scholarly Publishing (DOI 10.36253/fup\_best\_practice)

Orazio Lovino, Sara Migaleddu, Giovanni Pescarmona (edited by), *Per un'altra Firenze. Voci sul futuro del nostro patrimonio*, © 2020 Author(s), content CC BY 4.0 International, metadata CC0 1.0 Universal, published by Firenze University Press ([www.fupress.com](http://www.fupress.com)), ISBN 978-88-5518-164-8 (PDF), DOI 10.36253/978-88-5518-164-8

realtà diffuse, rappresenta una delle risorse privilegiate di Firenze. I colleghi di storia dell'arte hanno meritoriamente promosso una riflessione pubblica sul suo futuro che ha riunito una pluralità di qualificati interlocutori in una serie di incontri in diretta streaming (visionabili ora sul canale YouTube del nostro Dipartimento) tenutisi nel maggio scorso con un grande e partecipato successo di pubblico e di cui questo volume raccoglie in modo tempestivo i testi degli interventi. Particolarmente apprezzabile è stato il coinvolgimento diretto degli studenti dei corsi di laurea, di specializzazione e di dottorato nella fase di ideazione e di organizzazione: anche di questo dobbiamo essere grati ai colleghi Fulvio Cervini, Andrea De Marchi, Cristiano Giometti e Paolo Liverani, che hanno ideato e coordinato l'iniziativa. Un ringraziamento particolare va anche allo staff del Laboratorio interdisciplinare sulle Eredità Culturali del Dipartimento per il supporto tecnologico.

L'auspicio è che la circolazione cartacea e in accesso aperto dell'importante momento di riflessione organizzato dal nostro Dipartimento consenta di tenere memoria dei suoi esiti nel prossimo futuro quando il tema del turismo culturale e del patrimonio storico artistico della nostra città sarà oggetto di decisioni nelle sedi politiche preposte.